

PARROCCHIA DI SAN BARTOLOMEO - FORMIGINE -

v SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO - anno C

AVVISI della SETTIMANA dal 7 al 14 febbraio 2016

Domenica 7 febbraio: *Giornata nazionale per la Vita*

Sfilata di Carnevale. Per i ragazzi del catechismo: ore 13.30 in oratorio

Ore 16.00: Prove del musical dei ragazzi nella nuova Sala C. Secchi (S.Francesco)

Lunedì 8: Ore 20.00 in oratorio: Preghiera e Programmazione per catechisti ed educatori

Martedì 9: Sfilata di Carnevale. Per i ragazzi del catechismo: ore 13.30 in oratorio

Mercoledì 10: Mercoledì delle Ceneri. Durante tutte le SS.Messe saranno imposte le Ceneri

Ore 16.30: Celebrazione delle Ceneri per i ragazzi in Parrocchiale

Ore 19.15: *S.Messa in parrocchiale.* Seguono i gruppi dei Giovani in Oratorio

Giovedì 11: *B.V. Maria di Lourdes.*

Festa dell'ammalato: ore 15.00: S.Rosario in Chiesa Parrocchiale

Ore 15.30: **S.Messa con Unzione degli Infermi** per gli ammalati in Parrocchiale

Ore 20.30: Percorso in preparazione al matrimonio "8 Sere". Oratorio

Ore 19.15: **S.Messa delle Medie in Conventino**

Venerdì 12: Ore 9.00-22.00: Adorazione continua in Conventino

Ore 16.30: Confessioni 4' Elementare (2' gruppo) in parrocchiale

Ore 21.00 in Conventino: ora di preghiera comunitaria guidata davanti al SS.mo Sacramento

Sabato 13: Ore 7.45: Tenda del Mattino presso le Scuole medie Fiori

Ore 14.00 e 15.00: **Celebrazione delle Ceneri in Parrocchiale per i ragazzi del catechismo**

Ritiro di due giorni **per i ragazzi delle superiori** con il **Vescovo Erio** a Gaiato.

Partenza ore 14.00 dal parcheggio di fronte all'oratorio.

Rientro previsto per il primo pomeriggio di domenica 14 febbraio

Ore 19.00: Serata delle 2' medie e cena in oratorio

Diocesi: Veglia per i fidanzati di San Valentino in Duomo. Presiede il Vescovo Erio. ore 21.00

Domenica 14 febbraio: *I Domenica di Quaresima*

Ore 14.45: Pinnacolo in oratorio

Ore 16.00: Prove del musical dei ragazzi nella nuova Sala C. Secchi (S.Francesco)

Ore 17.45: Via Crucis in Parrocchiale. Ore 18.30 Vespri in Parrocchiale

Tutte le SS. Messe sono celebrate in Chiesa parrocchiale eccetto quanto espressamente indicato:

Domenica 7 febbraio: SS.Messe: 7.00 (Ubersetto) - 8.00 - 9.15 - 10.00 (SP) - 10.30 - 11.45 - 17.15 (CA) - 19.00

Lunedì 8 febbraio: 6.45 - 8.30

Martedì 9 febbraio: 6.45 - 8.30 - 16.30 - 19.00 (S.Francesco)

Mercoledì 10 febbraio: 6.45 - 8.30 - 19.15 (Parrocchiale)

Giovedì 11 febbraio: 6.45 - 8.30 - 19.15 (Conventino)

Venerdì 12 febbraio: 6.45 - 8.30 - 19.00 (Conventino)

Sabato 13 febbraio: 6.45 - 8.30 - 19.00

Domenica 14 febbraio: SS.Messe: 7.00 (Ubersetto) - 8.00 - 9.15 - 10.00 (SP) - 10.30 - 11.45 - 17.15 (CA) - 19.00

**Tra necessario e superfluo: 1 - 1,5 € al giorno per famiglia
per il Centro Pastorale San Francesco**

Ogni domenica, per tutta la mattina, **la Parrocchia raccoglie generi alimentari** non deperibili **per aiutare le famiglie povere** seguite dal Centro di Ascolto della Caritas parrocchiale e dal CAV. I volontari raccoglieranno le offerte **nella base del campanile**, presso la porta esterna.

Benedizioni Pasquali alle famiglie:

Lunedì 8: via Pietri, via Abba, via XX Settembre

Martedì 9: via S.Giacomo

Mercoledì 10: via Sr. Anna Battistella, via Confalonieri

Giovedì 11: via Cipollino

Venerdì 12: via Pascoli

Domenica 14 febbraio: **Pranzo pro-oratorio**. Iscrizioni presso St.Lucia: 059 558321

LA MISERICORDIA FA FIORIRE LA VITA

“Siamo noi il sogno di Dio che, da vero innamorato, vuole cambiare la nostra vita”. Con queste parole Papa Francesco invitava a spalancare il cuore alla tenerezza del Padre, “che nella sua grande misericordia ci ha rigenerati” (1Pt 1,3) e ha fatto fiorire la nostra vita.

La vita è cambiamento. L'Anno Santo della misericordia ci sollecita a un profondo cambiamento. Bisogna togliere “via il lievito vecchio, per essere pasta nuova” (1Cor 5,7), bisogna abbandonare stili di vita sterili, come gli stili ingessati dei farisei. Di loro il Papa dice che “erano forti, ma al di fuori. Erano ingessati. Il cuore era molto debole, non sapevano in cosa credevano. E per questo la loro vita era – la parte di fuori – tutta regolata; ma il cuore andava da una parte all'altra: un cuore debole e una pelle ingessata, forte, dura”. La misericordia, invero, cambia lo sguardo, allarga il cuore e trasforma la vita in dono: si realizza così il sogno di Dio.

La vita è crescita. Una vera crescita in umanità avviene innanzitutto grazie all'amore materno e paterno: “la buona educazione familiare è la colonna vertebrale dell'umanesimo”. La famiglia, costituita da un uomo e una donna con un legame stabile, è vitale se continua a far nascere e a generare. Ogni figlio che viene al mondo è volto del “Signore amante della vita” (Sap 11,26), dono per i suoi genitori e per la società; ogni vita non accolta impoverisce il nostro tessuto sociale. Ce lo ricordava Papa Benedetto XVI: “Lo sterminio di milioni di bambini non nati, in nome della lotta alla povertà, costituisce in realtà l'eliminazione dei più poveri tra gli esseri umani”.

Il nostro Paese, in particolare, continua a soffrire un preoccupante calo demografico, che in buona parte scaturisce da una carenza di autentiche politiche familiari. Mentre si continuano a investire notevoli energie a favore di piccoli gruppi di persone, non sembra che ci sia lo stesso impegno per milioni di famiglie che, a volte sopravvivendo alla precarietà lavorativa, continuano ad offrire una straordinaria cura dei piccoli e degli anziani. “Una società cresce forte, cresce buona, cresce bella e cresce sana se si edifica sulla base della famiglia”. È la cura dell'altro – nella famiglia come nella scuola – che offre un orizzonte di senso alla vita e fa crescere una società pienamente umana.

La vita è dialogo. I credenti in ogni luogo sono chiamati a farsi diffusori di vita “costruendo ponti” di dialogo, capaci di trasmettere la potenza del Vangelo, guarire la paura di donarsi, generare la “cultura dell'incontro”. Le nostre comunità parrocchiali e le nostre associazioni sanno bene che “la Chiesa deve venire a dialogo col mondo in cui si trova a vivere”. Siamo chiamati ad assumere lo stile di Emmaus: è il vangelo della misericordia che ce lo chiede (cfr. Lc 24,13-35). Gesù si mette accanto, anche quando l'altro non lo riconosce o è convinto di avere già tutte le risposte. La sua presenza cambia lo sguardo ai due di Emmaus e fa fiorire la gioia: nei loro occhi si è accesa una luce. Di tale luce fanno esperienza gli sposi che, magari dopo una crisi o un tradimento, scoprono la forza del perdono e riprendono di nuovo ad amare. Ritrovano, così, il sapore pieno delle parole dette durante la celebrazione del matrimonio: “Padre, hai rivelato un amore sconosciuto ai nostri occhi, un amore disposto a donarsi senza chiedere nulla in cambio”. In questa gratuità del dono fiorisce lo spazio umano più fecondo per far crescere le giovani generazioni e per “introdurre – con la famiglia – la fraternità nel mondo”. Il sogno di Dio - fare del mondo una famiglia – diventa metodo quando in essa si impara a custodire la vita dal concepimento al suo naturale termine e quando la fraternità si irradia dalla famiglia al condominio, ai luoghi di lavoro, alla scuola, agli ospedali, ai centri di accoglienza, alle istituzioni civili.

La vita è misericordia. Chiunque si pone al servizio della persona umana realizza il sogno di Dio. Contagiare di misericordia significa aiutare la nostra società a guarire da tutti gli attentati alla vita. L'elenco è impressionante: “È attentato alla vita la piaga dell'aborto. È attentato alla vita lasciar morire i nostri fratelli sui barconi nel canale di Sicilia. È attentato alla vita la morte sul lavoro perché non si rispettano le minime condizioni di sicurezza. È attentato alla vita la morte per denutrizione. È attentato alla vita il terrorismo, la guerra, la violenza; ma anche l'eutanasia. Amare la vita è sempre prendersi cura dell'altro, volere il suo bene, coltivare e rispettare la sua dignità trascendente”. Contagiare di misericordia significa affermare – con papa Francesco – che è la misericordia il nuovo nome della pace. La misericordia farà fiorire la vita: quella dei migranti respinti sui barconi o ai confini dell'Europa, la vita dei bimbi costretti a fare i soldati, la vita delle persone anziane escluse dal focolare domestico e abbandonate negli ospizi, la vita di chi viene sfruttato da padroni senza scrupoli, la vita di chi non vede riconosciuto il suo diritto a nascere. Contagiare di misericordia significa osare un cambiamento interiore, che si manifesta contro corrente attraverso opere di misericordia. Opere di chi esce da se stesso, annuncia l'esistenza ricca in umanità, abita fiducioso i legami sociali, educa alla vita buona del Vangelo e trasfigura il mondo con il sogno di Dio.

Il Centro di Aiuto alla Vita “Matilde Ronchetti” è una associazione di ispirazione cristiana che si propone come scopo principale la prevenzione dell'aborto volontario.

Il CAV vuole offrire un aiuto concreto alle mamme in difficoltà, prima e dopo la nascita del bambino, per qualsiasi ragione (psicologica, familiare, sociale, economica, sanitaria, alimentare, ecc..) al fine di evitare che la donna sia sola nelle situazioni difficili.

- La sede del Centro di Aiuto alla Vita “Matilde Ronchetti” è a Formigine, in via Giardini Sud, 11.

- La sede è aperta al pubblico il martedì e il sabato dalle 9.30 alle 11.30.

- Il numero di telefono a cui è possibile chiamare tutti i giorni è 339.4267521.

UN GRANDE GRAZIE A DON GIULIANO, DON PAOLO E A TUTTA LA PARROCCHIA DI FORMIGINE
DALLE VOLONTARIE E DALLE MAMME DEL CAV